



Comune di Siena

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 10/08/2017 N° 283

**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO E VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE-  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL  
DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23  
DELLA L.R. 10/2010 – APPROVAZIONE

| <b>Nome</b>               | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|---------------------------|-----------------|----------------|
| <b>VALENTINI BRUNO</b>    | X               |                |
| <b>MANCUSO FULVIO</b>     |                 | X              |
| <b>FERRETTI ANNA</b>      |                 | X              |
| <b>PALLAI SONIA</b>       | X               |                |
| <b>TARQUINI TIZIANA</b>   |                 | X              |
| <b>BALANI MAURO</b>       | X               |                |
| <b>MAGGI STEFANO</b>      |                 | X              |
| <b>MAZZINI PAOLO</b>      | X               |                |
| <b>TAFANI LEONARDO</b>    | X               |                |
| <b>VANNOZZI FRANCESCA</b> | X               |                |

Presidente della seduta:  
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno  
Dott.ssa Diodorina Valerino

**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO E VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE- AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010 – APPROVAZIONE

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n.40 del 09.02.20106 ed approvato con delibera di C.C. n.32 del 13.02.2007 e pubblicato sul BURT n. 14 del 04.04.2007, ai sensi della L.R.T. 1/2005;
- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con delibera di C.C. n.131 del 18.05.2010 e approvato con delibera di C.C. n. 2 del 24.01.2011 e pubblicato sul BURT n.14 del 06.04.2011, ai sensi L.R.T. 1/2005;
- che successivamente all'adozione dei sopracitati strumenti urbanistici del Comune di Siena, la Regione Toscana ha disciplinato la materia “Norme per il governo del territorio” con la L.R.T. n.65 del 10.11.2014;”
- che la Regione Toscana con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03/2015 ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;
- che in adempimento della L.R.T. 65 del 10.11.2014, Capo I - Disposizioni transitorie e finali, l'attività pianificatoria del Comune di Siena è da ricondursi all'art. 222;
- che ai sensi del citato art.222 della LRT 65/2014, nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della detta legge regionale, i comuni possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato , come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione, inoltre entro i menzionati cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale, i comuni sono chiamati ad avviare il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale;
- che per quanto disposto dall'art. 224 della LR 65/2014 *“Nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della presente legge, ..., si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o, in assenza di tale*

*individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC o dal PTCM”;*

**Considerato:**

- che il Comune di Siena nel rispetto di quanto disposto nel citato art. 224 della LRT 64/2014 ha individuato con l'elaborato Ruqc3, approvato con delibera di C.C. n. 13 del 10.02.2015, il perimetro del territorio urbanizzato;
- che l'elaborato RUqc3 denominato “perimetro del territorio urbanizzato” sottoscritto con firma digitale è allegato alla presente delibera in forma digitale ai sensi del D. Lgs 82/2005 e depositato in atti in forma cartacea presso gli uffici del Servizio Urbanistica;
- che in data 06.04.2016, sono decadute, per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art.55 co. 4 e 5 della LRT 1/2005;

**Rilevato:**

- che l'Amministrazione Comunale, con delibera di C.C. n.131 del 25.05.2016, ha approvato i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento per la formazione della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, ai sensi della LRT 65/2014;
- che con successiva delibera di C.C. n. 195 del 02.08.2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato un documento programmatico contenente i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo denominato “*Siena città nel mondo. Un nuovo strumento urbanistico. Il Piano Operativo comunale: l'occasione per una rigenerazione urbana*”;
- che con *determina dirigenziale prot. Spec. 224 del 29.09.2016, a firma del Dirigente della Direzione Territorio, è stato nominato l'Arch. Rolando Valentini quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura in oggetto;*
- che con *atto dirigenziale n. 426 del 21.02.2017 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti necessari all'espletamento del procedimento di VAS e VI relativi al nuovo Piano Operativo e alla variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;*
- che con *atto dirigenziale n. 616 del 13.03.2017 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;*

- *che con delibera di G.C. n. 107 del 22.03.2017 è stato nominato, ai sensi della L.R.T. 65/2014 e del regolamento DPGR 4/R del 2017, il Dott. Gianluca Pocci, dipendente in ruolo del Comune di Siena, quale Garante dell'informazione e della partecipazione;*
- *che in riferimento ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione d'Incidenza dei piani e programmi in materia di governo del territorio, di competenza del Comune di Siena, con la deliberazione di C.C. n. 132 del 05.06.2012, l'Amministrazione Comunale ha individuato la funzione di Autorità Competente in materia di VAS e di VI nel Nucleo Tecnico Comunale, provvedendo ad istituirlo, mentre ha attribuito la funzione di Autorità Procedente al Consiglio Comunale e di Autorità Proponente al Servizio Urbanistica;*

**Atteso:**

- *che il nuovo Piano Operativo e la variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale dovranno essere formati ai sensi della LRT 65/2014, conformati/adequati al PIT/PPR e adeguati al PTCP;*
- *il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 L.R. n.65/2014 deve contenere:*
  - a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*
  - b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
  - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
  - d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*

*e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;*

*f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);*

- che la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i;*
- che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010, "è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010;*
- che in base all'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016, contestualmente all'avvio del procedimento di cui all'art.17 della L.R. 65/2014, del Piano operativo e della variante per l'aggiornamento del piano Strutturale, occorre dare avvio al procedimento di conformazione ed adeguamento degli stessi strumenti, ai sensi del co. 1 dell'art.21 del PIT/PPR;*
- che ai sensi dell'art.4 del citato accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana, si evidenzia che il nuovo Piano Operativo di cui si dà avvio al procedimento di formazione sarà soggetto alla procedura di conformazione di cui all'art. 21 del PIT/PPR, mentre la variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, in quanto variante che pur interessando Beni Paesaggistici non appare ascrivibile alla categoria di "Variante generale" ai sensi della L.R. 65/2014, sarà soggetta alla procedura di adeguamento di cui all'art. 21 del PIT/PPR ;*

**Considerato altresì':**

- che il raggruppamento temporaneo Arch. Roberto Vezzosi incaricato della progettazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ha predisposto l'elaborato necessario all'avvio del procedimento di formazione ai sensi dell'art.17 della LRT 65/2014, denominato " **Avvio del procedimento per la formazione***

*del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale”, allegato alla presente delibera per farne parte integrale e sostanziale;*

- *che il raggruppamento temporaneo Arch. Fabrizio Cinquini incaricato per curare le attività di Valutazione Strategica Ambientale (VAS) e di Valutazione d'Incidenza (VI) riferite al Piano Operativo e alla variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ha predisposto il “Documento Preliminare di VAS” di cui all'art. 23, co.2 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., completo anche dei contenuti preliminari per lo “studio d'incidenza ambientale”, allegato alla presente delibera per farne parte integrale e sostanziale;*
- *che l'Amministrazione Comunale, mediante l'attività del Servizio Urbanistica e dell'Ufficio Turismo e Comunicazione, in base all'art. 36 della LRT 65/2014 e del regolamento DPGR n.4/R del 2017, ha curato la redazione del “Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione” relativamente alla formazione del Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e al procedimento di VAS e VI, documento allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;*
- *che gli elaborati dell'avvio del procedimento sono stati sottoscritti con firma digitale e allegati alla presente delibera in forma digitale ai sensi del “Codice dell'Amministrazione Digitale” Dlgs 82/2005, nonché depositati in forma cartacea presso gli uffici del Servizio Urbanistica;*

**Preso Atto:**

- *che gli enti e gli organismi pubblici a cui chiedere un contributo tecnico ai sensi del comma 3 lettera c) dell'art. 17 delle L.R. 65/2014 sono:*

**Soggetti a cui chiedere contributi :**

1. *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo Soprintendenza Archeologica della Toscana*
2. *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana*
3. *Regione Toscana*
4. *Regione Toscana, Genio Civile di Siena*
5. *Amministrazione Provinciale di Siena*
6. *ARPAT*
7. *Corpo Carabinieri Forestali di Siena*
8. *Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone)*

9. *Azienda U.S.L. Toscana Sud Est*
10. *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
11. *Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia*
12. *Consorzio Bonifica 6 Toscana sud*
13. *ATO Rifiuti Toscana sud*
14. *Comuni contermini:*
  - *Comune di Asciano*
  - *Comune di Castelnuovo Berardenga*
  - *Comune di Monteriggioni*
  - *Comune di Monteroni d'Arbia*
  - *Comune di Sovicille*

**Principali Fornitori di servizi:**

15. *ENEL Distribuzione S.p.a.*
16. *Terna S.p.a.*
17. *Consorzio Terrecablate*
18. *Centria s.r.l. / Estra S.p.a.*
19. *Telecom Italia*
20. *Acquedotto del Fiora S.p.a.*
21. *SEI Toscana S.r.l.*
22. *Ato Rifiuti Toscana Sud*
23. *Anas S.p.a.*
24. *RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)*
25. *Siena Parcheggi S.p.a.*
26. *CITELIUM Italia S.p.a.*
27. *Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità*
28. *Snam Rete Gas*

- *che gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano ai sensi del comma 3 lettera d) dell'art. 17 delle L.R. 65/2014 sono:*

1. Genio Civile: verifica indagini geologiche, idrauliche e sismiche ai sensi del DPGR n. 53/R/2011
2. Autorità Competente: parere motivato ai fini della V.A.S. ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010.
3. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana in sede della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R. 65/2014
4. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo Soprintendenza Archeologica della Toscana per le province di Siena Arezzo e Grosseto, in sede della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R. 65/2014
5. la Regione Toscana (ai fini della conferenza di copianificazione, articolo 25 LR 65/2014 e ai fini della conferenza paesaggistica, articolo 31 LR 65/2014 e articolo 21 del PIT/PPR);
6. la Provincia di Siena (ai fini della conferenza di copianificazione, articolo 25 LR 65/201);
7. l'Autorità Idrica Toscana (che sostituisce l'Autorità d'ambito ottimale) per il parere di competenza ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Piano di tutela delle Acque;
8. l'Autorità di distretto Appennino Settentrionale per parere sulle indagini geologico tecniche di conformità al PGRA;

- *che gli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R. 10/2010) ed i Soggetti Competenti (art. 20 della L.R. 10/2010) relativamente alla procedura di VAS sono:*

**Soggetti Competenti in materia ambientale:**

1. *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo Soprintendenza Archeologica della Toscana*



2. *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana*
3. *Regione Toscana*
4. *Regione Toscana, Genio Civile di Siena*
5. *Amministrazione Provinciale di Siena*
6. *ARPAT*
7. *Corpo Carabinieri Forestali di Siena*
8. *Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone)*
9. *Azienda U.S.L. Toscana Sud Est*
10. *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
11. *Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia*
12. *Consorzio Bonifica 6 Toscana sud*
13. *ATO Rifiuti Toscana sud*
14. *Comuni contermini:*
  - *Comune di Asciano*
  - *Comune di Castelnuovo Berardenga*
  - *Comune di Monteriggioni*
  - *Comune di Monteroni d'Arbia*
  - *Comune di Sovicille*

**Principali Fornitori di servizi:**

15. *ENEL Distribuzione S.p.a.*
16. *Terna S.p.a.*
17. *Consorzio Terrecablate*
18. *Centria s.r.l. / Estra S.p.a.*
19. *Telecom Italia*
20. *Acquedotto del Fiora S.p.a.*
21. *SEI Toscana S.r.l.*

22. Ato Rifiuti Toscana Sud
23. Anas S.p.a.
24. RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)
25. Siena Parcheggi S.p.a.
26. CITELIUM Italia S.p.a.
27. Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità
28. Snam Rete Gas

**Precisato:**

- *che il Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale può rappresentare l'occasione per la sperimentazione di nuove condizioni operative sia nella fase di formazione sia nella successiva di gestione, esse stesse obiettivi da perseguire;*
- *che il primo punto a tal proposito è l'accordo, in linea con l'art. 53 della LRT 65/2014, che sarà sottoscritto successivamente all'avvio del procedimento da Regione Toscana (Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio), Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Amministrazione Provinciale di Siena e Comune di Siena per l'istituzione di un “Tavolo di sperimentazione disciplinare” finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla LRT 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP;*
- *che il “Tavolo di sperimentazione disciplinare” darà quindi inizio ad una attività di ricognizione e verifica degli elaborati grafici del PIT/PPR relativi alle aree vincolate per decreto e delle aree tutelate per legge, rispettivamente ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché valutare ed eventualmente condividere le perimetrazioni delle aree gravemente compromesse e degradate presenti nel territorio comunale individuate dal Comune di Siena con delibera di G.C. n. 275 del 21.11.2013;*
- *che il secondo punto di rilievo è la proposta da parte dell'Amministrazione Comunale di Siena dell'attivazione di un coordinamento tra i Comuni dello SMAS, per avviare studi di fattibilità ed approfondimenti per promuovere azioni condivise orientate all'attuazione di linee d'intervento d'interesse comune favorire ulteriori iniziative per lo sviluppo di politiche di valorizzazione economica, sociale, culturale e ambientale del territorio senese;*

- *che il citato coordinamento tra i Comuni dello SMAS riveste particolare importanza perchè potrebbe non essere limitato solo all'ambito urbanistico, ampliando il suo campo di azione a tematiche sovracomunali utili a far crescere l'intero territorio senese;*

**Precisato inoltre:**

- *che il Responsabile del Procedimento in Accordo con l'Amministrazione Comunale e con il Garante dell'informazione e partecipazione, preliminarmente all'avvio del procedimento, ha avviato le attività di informazione, ascolto e partecipazione utili per definire i contenuti del documento di avvio;*
- *che le molteplici attività di informazione, ascolto e partecipazione già avviate sono elencate e descritte compiutamente nel “**Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione**” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto di avvio;*
- *che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. gli atti relativi all'avvio del procedimento in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Siena nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;*

**Ritenuto per quanto sopra di:**

- *avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;*
- *prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;*
- *avviare il procedimento di VAS e VI alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;*
- *avviare contestuale il procedimento di conformazione del Piano Operativo e adeguamento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai fini di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR nel rispetto dell'art.4 del citato accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana;*
- *approvare il Programma delle attività di informazione e partecipazione ai sensi all'articolo 36 della LRT 65/2014 e del regolamento DPGR n.4/R/2017;*

**Valutato** che la LRT 65/2014 non esplicita il soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge regionale, assunto che trattasi di un atto di impulso e perciò rientrante nella generale competenza della Giunta Comunale ai

sensi dell'art. 48 Tuel, riservando al Consiglio Comunale la delibera di adozione e approvazione;

**Visto** l'atto d'indirizzo, adottato con delibera di C.C. n.131 del 25.05.2016, per l'avvio del procedimento per la formazione della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, ai sensi della LRT 65/2014 ;

**Visto** il documento programmatico contenente i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo denominato "Siena città nel mondo. Un nuovo strumento urbanistico. Il Piano Operativo comunale: l'occasione per una rigenerazione urbana", adottato delibera di C.C. n. 195 del 02.08.2016;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente della Direzione Territorio, in ordine alla regolarità tecnica;

**Visto** la Legge 1150/1942;

**Visto** il D.Lgs. 42/2004;

**Visto** il D.Lgs 82/2005;

**Visto** il D.Lgs 33/2013;

**Visto** la Legge Regionale Toscana n. 65/2014 e s.m.i.;

**Visto** la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.m.i.;

**Vista** la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015 ;

**Visto** il D.P.G.R. 53/R/2011;

**Visto** il DPGR n.4/R/2017;

**Visto** il DPGR n.32/R/2017;

**Visto** l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016;

**Visto** inoltre l'accordo da sottoscrivere successivamente all'avvio del procedimento tra la Regione Toscana, la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di*

*Siena, Grosseto e Arezzo, Amministrazione Provinciale di Siena e Comune di Siena per l'istituzione del “Tavolo di sperimentazione disciplinare” in linea con le disposizioni dell'art. 53 della LRT 65/2014;*

**Visto** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con votazione unanime;

### **DELIBERA**

1. di avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
2. di approvare conseguentemente la documentazione costituente l'Avvio di Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 che si compone dei seguenti elaborati:
  - a Documento di avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e variante di aggiornamento del Piano Strutturale;
  - b Programma delle attività di informazione e partecipazione ai sensi all'articolo 36 della LRT 65/2014 e del regolamento DPGR n.4/R/2017;
3. di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., completo anche dei contenuti preliminari per lo “studio d'incidenza ambientale”;
4. di avviare altresì, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Incidenza (VI), ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., da svolgersi nell'ambito del procedimento per la redazione del Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;
5. di avviare infine il procedimento di conformazione del Piano Operativo e di adeguamento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCRT 37/2015, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della “Disciplina del Piano” e dell'art. 31 della L.R. 65/2014 nel rispetto dell'accordo

tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016;

6. di prendere atto altresì, dell'elaborato RUqc3, approvato con delibera di C.C. n. 13 del 10.02.2015, quale perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014;
7. di dare atto, che il Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale è l'Arch. Rolando Valentini, P.O. del Servizio Urbanistica;
8. di dare atto altresì, che il Garante dell'informazione e della partecipazione è il Dott. Gianluca Pocci, funzionario del Comune di Siena, nominato con Delibera di. G.C. n 107 del 22.03.2017;
9. di dare atto infine, che gli elaborati dell'avvio del procedimento, compreso l'elaborato Ruqc3 “Perimetro del territorio urbanizzato”, sono stati sottoscritti con firma digitale e allegati alla presente delibera in forma digitale ai sensi del “Codice dell'Amministrazione Digitale” D.lgs 82/2005, nonché depositati in forma cartacea presso gli uffici del Servizio Urbanistica;
10. di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'avvio del procedimento in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Siena nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
11. di disporre la trasmissione del presente atto di avvio del procedimento completo di tutti gli allegati ai i soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, da far prevenire entro 60 (sessanta) giorni dalla trasmissione della richiesta;

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Diodorina Valerino

IL SINDACO  
Dott. Valentini Bruno

---